



SCUOLA E SICUREZZA

di Roberto Calienno

Encomiabile il progetto del neo Presidente del Consiglio, Matteo Renzi, di rimettere al centro la scuola restituendole quella dignità che oggi le manca anche per la scarsa attenzione prestata all'edilizia scolastica e



Roberto Calienno

con essa alla sicurezza.

Vogliamo credere che le parole si trasformeranno presto in fatti - non gli stessi derivanti dal "Decreto del Fare" che si sono tradotti in soli 12 milioni di euro per la scuola pubblica pugliese, sufficienti appena a finanziare un quarto dei progetti di messa in sicurezza dell'edilizia scolastica in tutta la regione.

Ovviamente il Sud e la Puglia sono indietro, si continua, in molti casi, a fare scuola in locali inizialmente destinati a civili abitazioni e sono ancora troppi, (circa il 40 % gli edifici privi di sicurezza); oltre il 50% delle scuole sono state costruite prima del 1974, il 60% ha bisogno di interventi di manutenzione urgente. Incredibile poi che più del 30% sono prive del certificato di agibilità, e circa il 70% non ha il certificato di prevenzione incendi. Ciò vuol dire, e

segue a p. 2



SICUREZZA e SALUTE sui luoghi di LAVORO

Approvata all'unanimità
del Consiglio regionale
pugliese

servizio a p. 2



VERSO L'UNIFICAZIONE CISL Scuola Puglia e CISL Scuola Basilicata danno vita a CISL SCUOLA Puglia Basilicata 4 Marzo 2014 - Bari

da due importanti
realità Sindacali
un'unica grande
Organizzazione
per il personale della scuola,
gli alunni, le famiglie

Buon lavoro, ministro



Francesco Scrima

"L'attenzione dedicata a parole alla scuola si traduca in atti concreti". Lo chiede al Governo e al ministro dell'Istruzione il segretario generale della Cisl Scuola, Francesco Scrima, che, assieme agli altri sindacati di categoria, ha inviato una lettera a Stefania Giannini sollecitando una convocazione per affrontare i temi "caldi" del settore.

"Quello che chiediamo al ministro" - spiega Scrima - "è che questa attenzione posta alla scuola sia positiva e si concretizzi in atti di politica scolastica coerenti. E, soprattutto quando si affrontano temi delicati come la valutazione e la valorizzazione della professionalità, crediamo sia opportuno aprire un confronto con i sindacati".

"Vogliamo sapere" - afferma Scrima - "quale è l'idea di scuola di questo Governo, cosa chiedono alla scuola e cosa sono in grado di dare alla scuola. Intanto abbiamo chiesto un incontro urgentissimo per affrontare le emergenze che attualmente ci sono e che riguardano la questione degli scatti di anzianità del personale della scuola, lo scippo nelle buste paga degli Ata e la decurtazione delle retribuzioni dei dirigenti scolastici".

da p. 1

succede spessissimo oramai che a seguito di un sopralluogo di routine dei Vigili del Fuoco, scattano multi per inadempienza che di fatto vengono pagate dai Dirigenti Scolastici, che, nel frattempo hanno ripetutamente chiesto agli Enti Locali di mettere a norma gli edifici scolastici.

L'indagine è complicata (oltre 2500 punti di erogazione del servizio) ed è frutto di nostre rilevazioni campionarie ma rappresenta fedelmente la realtà.

Occorre immediatamente invertire la tendenza ed utilizzare completamente i 700 milioni di Euro di Fondi Europei Strutturali non spesi, realizzare pienamente l'ultima legge di stabilità che ha introdotto la possibilità di destinare l'8 per mille alla sicurezza scolastica, obbligare le pubbliche amministrazioni ad effettuare la rilevazione dello stato conservativo di tutti gli edifici pubblici o privati destinati a uso pubblico per i quali è fatto obbligo di redigere una scheda di rilevamento completa e rego-



larmente aggiornata.

Le scuole pugliesi non possono continuare ad essere luogo di morte: ricordiamo la tragedia di S.Giuliano del 2008 ed anche l'ultima disgrazia di Lecce di quest'anno.

La Regione Puglia proprio ieri (25 febbraio, ndr) ha varato all'unanimità la legge sulle "norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro" promossa dalla Cisl regionale.

Il primo passo dovrà consistere nell'avviare una campagna di monitoraggio di tutti gli edifici scolastici in tutta la Puglia, per definire con urgenza un programma pluriennale di manutenzione, messa in sicurezza e adeguamento a norma degli impianti.

“Sicurezza, qualità e benessere sul lavoro”

Legge regionale proposta popolare Cisl Puglia



Giulio Colecchia

Segretario generale Cisl Puglia

Approvata all'unanimità dal Consiglio regionale pugliese la proposta di legge di iniziativa popolare sulle "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro". Promossa da Cisl Puglia, con la presentazione di 20.000 firme raccolte, obiettivo principale è ottenere un effettivo miglioramento delle condizioni del lavoro e per realizzare una consistente riduzione degli infortuni intervenendo sulla qualità della vita negli ambienti di lavoro, facendo emergere la centralità della persona.

“In Puglia, ogni 3 ore vi è un incidente sul lavoro ed ogni 8 ore l'incidente è mortale: con questa legge intendiamo colmare un ritardo circa la cultura della sicurezza”, ha indicato l'assessore regionale pugliese alle Politiche del Lavoro, Leo Caroli.

“Ho avvertito una forte emozione - ha detto Giulio Colecchia, segretario generale Cisl Puglia - nel momento in cui la Proposta di Legge della Cisl è stata votata dal Consiglio regionale pugliese, con pochi emendamenti, e soprattutto accogliendo lo spirito propositivo e partecipativo che questa legge contiene. La legge regiona-

le integra la legislazione nazionale e, in più, collega sanzioni previste con proposte premianti per le aziende che attuano il cambiamento culturale”. Ha poi “ringraziato chi ha lavorato alla legge, i collaboratori più stretti, la segreteria della Cisl regionale, i dirigenti delle nostre categorie e dei

territori e soprattutto gli oltre 19 mila sottoscrittori, perché se oggi la Puglia ha raggiunto un risultato così importante, lo si deve alla grande capacità, delle donne e degli uomini della Cisl, di lavorare insieme.

Un plauso particolare va alla politica pugliese che si è ritrovata unita, anche in questi momenti di divisioni, frammentazioni e aspro dibattito politico, intorno ai temi del lavoro. Un elemento di speranza che ci consente di guardare meglio al futuro e ai problemi che abbiamo. Ma anche di certezza che con questi atteggiamenti i problemi possono essere affrontati e superati”. Soddisfazione è stata espressa dai rappresentanti della politica. Francesco Ognissanti (Pd) ha sottolineato, nella sua relazione, che “con questa legge la regione Puglia sosterrà la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro”. Un tema importante nell'agenda della Regione Puglia per il capogruppo del Pdl/FI, Ignazio Zullo; per il capogruppo di Sel, Michele Losappio, è un testo di grande civiltà; un segnale di buona politica per Donato Pentassuglia e Salvatore Negro, con i ringraziamenti alla Cisl Puglia promotrice dell'iniziativa; da Mario Vadrucchi e Francesco Laddomada.

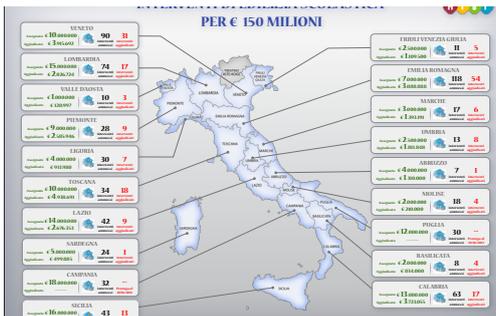
Edilizia scolastica

Decreto proroga



Stefania Giannini
Ministro Istruzione

Altri due mesi di tempo, sino al 30 aprile, a disposizione degli Enti locali per assegnare gli appalti relativi agli interventi del piano sull'edilizia scolastica. 150 milioni stanziati attraverso il decreto "Fare" per la manutenzio-



ne straordinaria e la messa in sicurezza delle scuole. Lo scorso novembre il Ministero dell'Istruzione ha dichiarato finanziabili 692 interventi in base alle graduatorie fornite dalle Regioni. Il termine per l'affidamento dei lavori scadeva lo scorso 28 febbraio. Ma alla data del 27 febbraio 2014, risultavano affidati soltanto 207 interventi per un totale di 35,7 milioni di euro. Meno del 30% degli interventi possibili, e meno di un quarto delle risorse a disposizione. Per evitare di vanificare il lavoro fatto negli scorsi mesi, il MIUR ha disposto la proroga. Nei due infogrammi, pubblicati dallo stesso Ministero, la mappa dei lavori assegnati.

Puglia: finanziamenti scuole

Edilizia scolastica - Decreto "Fare"

In Puglia 30 interventi urgenti di edilizia scolastica, in massima parte finalizzati alla rimozione dell'amianto, all'adeguamento a norma e alla messa in sicurezza strutturale, verranno finanziati con le risorse recentemente assegnate dal "decreto del Fare", per un importo pari a 12 milioni di euro.

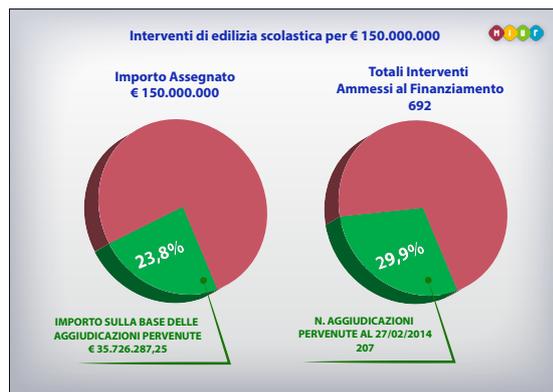
Questo l'esito della graduatoria "unica" degli interventi proposti nei termini da Comuni e Province, approvata nell'ottobre scorso con determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio Scuola.

All'Assessorato competente 227 istanze, di cui 125 risultate ammissibili a finanziamento, secondo gli indirizzi fissati dallo stesso Decreto ed i criteri dettati dalla Regione, 77 inammissibili e 25 irricevibili. Hanno partecipato al bando 138 Comuni e 3 Province.

"I tempi stringenti imposti dalla Legge - ha dichiarato l'assessore al diritto allo Studio, Alba Sasso - han-

PROG.	ID RICHIESTA FINANZIAMENTO	CODICE EDIFICIO	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	INDIZIO EDIFICIO	DEDENOMINAZIONE
1	109	0750711323	COMUNE - SAN PIETRO IN LAMA	LE	Via Sefior Allenza inc	SEC I/R. QUARTA
2	150	0750390331	COMUNE - MAGLIE	LE	Via Armando Diaz 4	PRIMARIA G. DE GIUSEPPE
3	220	0750780105	COMUNE - SCORRANO	LE	VIA EMILIO SCAURO 183	INFANZIA
4	186	0750150274	COMUNE - CASABIANO	LE	Via AMALFI inc	IC CASABIANO POLO 2
5	165	0750250106	COMUNE - CURSI	LE	PASCO SIRMESANO SNC	INFANZIA ANGELI DI SAN GIULIANO
6	243	0780140094	COMUNE - MARUGGIO	TA	VIA ROSIGNENTO 1	INFANZIA COLLODI
7	303	0720400813	COMUNE - TREGIANO	BA	Via Patenza 45	INFANZIA EDIFICIO SAN GIOVANNI BOSCO
8	171	0750850201	COMUNE - TAVIANO	LE	VIA MACCHIAOLI SNC	INFANZIA VIA MACCHIAOLI
9	305	0750300427	COMUNE - CAVALLANO	LE	VIA DON MARCONI inc	PRIMARIA DON MONCONI
10	240	0720410258	COMUNE - SANTERAMO IN COLLE	BA	VIA DELLA REPUBBLICA 13	INFANZIA VIA ROMITA
11	374	0740090199	COMUNE - LATTANO	BR	VIALE FOSSÉ ARDEATINE 20	PRIMARIA SARTOLO LONGO
12	291	073018246	COMUNE - LIZZANO	TA	Via Pietro 32	SEC I/A. CHONNA
13	339	0730180060	COMUNE - CASTRIGNANO DE GRECI	LE	VIA MICHELANGELO inc	INFANZIA VIA MICHELANGELO
14	115	0750890451	COMUNE - TUGLIE	LE	VIA NINO BODO 5 N.	SEC VIA NINO BODO
15	257	0750950438	COMUNE - LECCE	LE	Via PITTARI - PLESSO VECCHIO 2	SEC I/A. GIANDI
16	141	0750810311	COMUNE - GALLIPOLI	LE	PIAZZA CARDUCCI 3	IC GALLIPOLI POLO 2
17	319	0750460257	COMUNE - SALVE	LE	VIA GIROUSE CARBISCI inc	PRIMARIA ANTONIO CONTEGRO
18	119	0720250428	COMUNE - LOCOROTONDO	BA	CORSO XX SETTEMBRE 25	IC - Marconi-Oliva
19	146	0750440277	COMUNE - MELISSANO	LE	LE	VIA MAZZINI 81
20	321	0720630367	COMUNE - ALIBONELLO	BR	Via DANTE ALIGHIERI 20	IC - Dante-Alighieri
21	164	0740150122	COMUNE - SAN PANCRAZIO SALENITINO	BA	VIA FIRENZE 39	INFANZIA SAN TONINO BELLO
22	249	0750400351	COMUNE - SURANO	LE	VIA G. MAZZINI 20	INFANZIA VIA EROI RESISTENZA
23	134	0740112206	COMUNE - OSTUNI	BR	VIA FRANGIERI 24	SEC I/S.G. BOSCO
24	219	1100031484	COMUNE - BARILETTA	BT	VIA ACHILLE BRUNO 6	SEC I/BALDACCINI
25	293	0750490513	COMUNE - MONTESANO SALENITINO	LE	VIA DELLA LIBERTA' 106	SEC I/MONTESANO SALENITINO
26	132	0750630011	COMUNE - RACALE	LE	VIA LICIANA inc	INFANZIA VIA LICIANA
27	251	0720280597	COMUNIST - MOLA DI BARI	BA	VIA DEL FASCINO 6	SEC I/L. TANDI
28	243	0730790306	COMUNE - SOGLIANO GAVOURI	LE	VIA VITTORIO VENETO inc	SEC I/P. PALAMA
29	307	0720460116	COMUNE - SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	VIA CURTATONE 7	INFANZIA VIA CURTATONE
30	191	0750090345	COMUNE - BAGNOLO DEL SALENTO	LE	VIA S. PERTINI 119	PRIMARIA V.S. PERTINI

no richiesto un'attività frenetica per informare tempestivamente Comuni e Province e fornire loro ogni supporto necessario per cogliere un'opportunità, preziosa in un momento di crisi. L'attenzione sull'edilizia



scolastica è altissima - ha dproseguito - e questo intervento è una piccola goccia nel mare del fabbisogno effettivo. Un "Accordo di Programma Quadro" con Mise e Miur, si potrà avviare entro l'anno un nuovo bando, finanziato con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione per 100 milioni di euro".



PROROGA

PULIZIE SCUOLE

Il Consiglio dei Ministri, sempre lo scorso 28 febbraio, ha prorogato con proprio Decreto per un altro mese, sino al 31 marzo 2014, i contratti stipulati dalle scuole per i servizi di pulizia effettuati da personale esterno. Una misura "necessaria", ha spiegato il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini, per "uscire dall'emergenza" e "dare una risposta a 24.000 lavoratori che erano in attesa.

ATA 24 MESI VALUTAZIONE SERVIZIO

Il Ministero dell'Istruzione ha precisato, con nota n. 1734 del 27 febbraio, che va riconosciuto il punteggio sia per i progetti promossi nel corrente anno scolastico 2013/2014 che per quelli promossi nell'anno scolastico 2012/2013.

La determinazione è basata sull'Art. 5 della Legge 28/2013 in merito al riconoscimento del servizio ai soli fini dell'attribuzione del punteggio anche nelle graduatorie permanenti A.T.A. "24 mesi".

Ha precisato inoltre che tale disposizione vale anche per il personale che nel precedente anno aveva rinunciato alla partecipazione ai progetti in quanto non validi ai fini del punteggio.

(MIUR, nota 1734 del 27 febbraio 2014)

NOMINE RUOLO E ASSEGNAZIONE ALLE PROVINCE: IL CAOS CONTINUA

L'USR Puglia ha fornito chiarimenti, con la nota 1991 dello scorso 24 febbraio, sulle

modalità da seguire per l'assegnazione della sede ai docenti di sostegno da assumere con CTI, nelle scuole statali di ogni ordine e grado, secondo il piano di ripartizione regionale effettuato.

Intanto, è di questi giorni la notizia dei pronunciamenti dei giudici che stanno dando ragione ai neo-immessi in ruolo che, per il caos e la fretta nella gestione delle operazioni di fine agosto, sono stati penalizzati dall'Ufficio scolastico regionale nell'assegnazione della sede.

Ai ricorrenti viene riconosciuto il diritto ad avere la sede nella provincia prescelta, l'Ufficio scolastico regionale nell'eseguire la sentenza sta, di fatto, modificando la provincia di titolarità a chi ha già sottoscritto un contratto a tempo indeterminato. La quasi totalità dei docenti interessati è di sostegno.

Tenuto conto che si stanno per effettuare ulteriori nomine in ruolo sul sostegno, l'Amministrazione potrebbe risolvere il problema consentendo di richiedere il miglioramento di provincia a coloro i quali d'Ufficio, per effetto delle sentenze, viene modificata la provincia di gradimento.

Dal Piano di ripartizione, alla regione Puglia risultano assegnati 237 posti, così ripartiti tra le province: Bari 90; Brindisi 25; Foggia 52; Lecce 39 e Taranto



31. L'individuazione degli aventi titolo alle assunzioni a tempo in-

determinato avviene ripartendo i posti al 50% tra elenchi provinciali estratti dalle graduatorie ad esaurimento (GaE) ed elenchi regionali graduati estratti dalle graduatorie dei concorsi banditi con il DM 82 del 2012. I docenti inclusi in quest'ultimo elenco vanno nominati esclusivamente per il numero di posti messi a concorso.

La sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato avverrà presso l'Ufficio scolastico territoriale della provincia di assegnazione.

La sottoscrizione avverrà dopo l'accertamento della regolarità formale e sostanziale del titolo di specializzazione di sostegno agli alunni disabili.

L'assegnazione della sede avverrà, a cura degli 5 Uffici territoriali d'Ambito e con la tempistica degli adempimenti regolati dal CCNI relativo alla mobilità del personale docente.

Comè noto, il personale docente assunto a tempo indeterminato non può partecipare ai trasferimenti per altra provincia per un triennio, a decorrere dalla decorrenza giuridica della nomina in ruolo, salvo le deroghe previste dal predetto CCNI.

Ciascun Ufficio scolastico territorialmente competente provvederà ad individuare per la sottoscrizione del CTI i candidati inclusi negli elenchi provinciali di sostegno tratti dalle GaE.

SOSTEGNO: CHIARIMENTI

In merito alle *Assunzioni del personale docente su posti di sostegno* il Ministero dell'Istruzione ha fornito chiarimenti con la nota 1441 dello scorso 20 febbraio.

La rinuncia alla nomina in ruolo su posto di sostegno non comporta, esclusivamente per l'anno in corso, il deperimento dalla graduatoria ad esaurimento da cui è derivata la posizione nell'elenco di sostegno, né da quella del concorso ordinario.

I docenti che hanno conseguito la specializzazione sul sostegno tramite i corsi speciali riservati (DM 21/2005), nonché il personale di cui all'art. 1 comma 2, lettere a), b) e c) dello stesso DM 21/2005 sono obbligati a stipulare contratto a tempo indeterminato con priorità su posto di sostegno.

Per i docenti neo nominati in ruolo su posti di sostegno, con decorrenza giuridica 1/9/2013, l'anno scolastico è considerato come anno di prova purché il neo nominato presti servizio in qualità di supplente (annuale, fino al termine delle attività didattiche o con supplenze temporanee di almeno 180 giorni).

Per quanto riguarda la validità del servizio, la nota della Direzione Generale del Personale n. 3699 del 29 febbraio 2008 indica che "è valido, ai fini della prova, il servizio prestato come supplente purché svolto nello stesso insegnamento o classe di concorso o nell'insegnamento di materie affini".



GAE: RINNOVO GRADUATORIE

Avviata formalmente dall'Amministrazione centrale, lo scorso 24 febbraio, l'informativa sull'aggiornamento delle Graduatorie ad Esaurimento (GaE) il cui triennio di validità scade con quest'anno scolastico. Indispensabile per la Cisl Scuo-

la e le altre Organizzazioni sindacali identificare una tempistica che permetta il pieno e disponibile utilizzo, dal 1° settembre 2014, di tutte le nuove graduatorie; considerato che si devono rinnovare anche quelle di istituto (sia dei docenti che del personale ATA).

Ciò per evitare di ricorrere alla sottoscrizione di contratti fino all'avente diritto con tutte le conseguenze negative in termini di incertezza del rapporto di lavoro e di avvicendamento dei supplenti ad anno scolastico avviato. Perché ciò avvenga, è necessario emanare i bandi di aggiornamento non oltre il prossimo mese di aprile.

FUORI RUOLO DS E DOCENTI

Con circolare n. 31 dello scorso 18 febbraio, il Ministero dell'Istruzione ha fornito dettagliate istruzioni per la formulazione della richiesta - da parte di Enti, Università e altri soggetti - di dirigenti scolastici e docenti da collocare fuori ruolo.

Le domande vanno prodotte, direttamente all'USR Puglia entro il prossimo 30 maggio, da parte dei responsabili di detti organismi per i comandi di durata annuale con oneri interamente a proprio carico di Ds e docenti.

Tutte le altre richieste di assegnazione del personale della scuola, presso associazioni professionali, enti e istituzioni che svolgono, per loro finalità istituzionale, impegni nel campo della formazione e della ricerca

**COLLOCAMENTO
FUORI RUOLO
COMANDI
DS E DOCENTI**

educativa e didattica, dovranno essere effettuate esclusivamente da parte degli organi responsabili degli enti e delle associazioni ed inviate entro il 22 maggio 2014 al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Istruzione - Direzione generale per il personale della scuola - Ufficio IV - V.le Trastevere, 76/A - 00153 Roma.
(nota 2050/14 dell'USR Puglia)

CISL SCUOLA PUGLIA
CISL SCUOLAPUGLIA CISL SCUOLA

CONCORSI DS

Il gruppo di lavoro per la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali per il reclutamento dei Dirigenti scolastici si è insediato il 18 febbraio al MIUR.

Il gruppo fornisce un supporto al MIUR nella elaborazione della proposta che dovrà essere recepita, in accordo con il MEF e la Funzione Pubblica, nel DPCM cui la legge affida la definizione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali.

In apertura dei lavori, il Capo del Dipartimento per l'Istruzione, Luciano Chiappetta, ha evidenziato le difficoltà emerse nei precedenti concorsi (contenzioso diffuso, non ancora risolto) e la necessità di costruire una procedura di livello nazionale in armonia con quanto avviene per tutta la dirigenza pubblica. La data del prossimo incontro è da prevedersi indicativamente attorno alla metà del mese di marzo.

SCIOPERO E MANIFESTAZIONE DS CISL SCUOLA



Lo scorso 14 febbraio, a Roma, in tanti dalla Puglia per *“rendere visibile il disagio della categoria, per richiamare le forze politiche ad essere coerenti con le tante parole spese per affermare la volontà di restituire alle scuole dignità, attenzione, risorse”*



MOBILITÀ A.S. 2014/2015

Siglatò, da Sindacati e MIUR, lo scorso 26 febbraio il CCNI sulla mobilità del personale docente, educativo ed A.T.A. della scuola per l'a.s. 2014/2015.

Prevista la pubblicazione dell'Ordinanza ministeriale da parte del MIUR il 27 febbraio.

La presentazione on line delle domande dovrebbe essere per i docenti dal 28 febbraio al 29 marzo 2014; per il personale ATA dall'11 marzo al 9 aprile 2014.

Nel caso in cui ritardasse la pubblicazione dell'OM, le date

subirebbero degli slittamenti.

In attesa della pubblicazione dei provvedimenti ufficiali (Ordinanza ministeriale e modulistica) il MIUR, con la nota 511 del 18.2.2014, ha ribadito che la presentazione delle domande di mobilità a.s. 2014/2015, avverrà via web attraverso la procedura POLIS.

Ha indicato, nella stessa nota, al personale che non si fosse ancora accreditato al servizio, di anticipare le procedure per la registrazione a "Istanze on line".

ATA: POSIZIONI ECONOMICHE

Sulla questione delle "posizioni economiche del personale ATA", la Direzione di NoiPA ha chiesto, nei giorni scorsi, chiarimenti al Miur. Da qui, l'incontro tra MIUR, MEF e NoiPA per confrontarsi sui diversi aspetti che riguardano dette posizioni. La decisione che sarebbe stata assunta per correggere gli errori commessi sarebbe quella di ripristinare la prima posizione economica a quei lavoratori che a decorrere dal 2011 hanno acquisito la seconda; coloro che fruiscono dell'articolo 59 del Ccnl vedrebbero il ripristino della posizione economica a far data dal termine del contratto a tempo determinato per altro



ruolo/profilo.

In detta riunione non sarebbe stata affrontata, con la dovuta attenzione, la questione riguardante l'assistente amministrativo che sostituisce il Dsga.

Un incontro recente alla VII Commissione del Senato, è stato richiesto l'impegno per una soluzione attraverso uno specifico emendamento nella legge di conversione del D.L. 3/2014 che dovrebbe concludere il suo iter nel corso della prossima settimana.

CISL Scuola, in relazione alla necessaria azione emendativa, ha chiesto un incontro urgente al ministro e al nuovo capo di Gabinetto per rafforzare quanto più possibile la richiesta attraverso una diretta assunzione di iniziativa da parte del MIUR.

ASSENZE PER VISITE MEDICHE: PERMESSO O MALATTIA?



Ci viene chiesto di tornare su un argomento già affrontato qualche tempo fa (Dirigenti News n. 36 del 25.11.2013) e precisamente le assenze per visita specialistica, tema su cui intervengono nuove disposizioni dettate dal D.L. 101/2013 che, all'articolo 4, comma 16-bis, ha modificato il comma 5-ter dell'art. 55-septies del D.Lgs. 165/2001.

In primo luogo è bene chiarire che per assenza per visita specialistica si intende quella richiesta dal dipendente per sottoporsi a terapie mediche, prestazioni specialistiche, esami e accertamenti diagnostici. Non rientra invece nella fattispecie la visita medica effettuata dal proprio medico di base a meno che quest'ultimo non la esegua a titolo di "specialista". La regolamentazione della modalità di giustificazione dell'assenza per malattia è dettata dal Decreto Legge n. 98 del 2011: nel caso in cui l'assenza per malattia abbia luogo per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici, l'assenza è giustificata mediante la presentazione di attestazione rilasciata dal medico o dalla struttura, anche privati, che hanno svolto la visita o la prestazione. In base a tale normativa, come evidenziato anche dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.10/2011 – ultimo intervento dell'Amministrazione sulla materia – ai fini della giustificazione dell'assenza per visite o prestazioni specialistica come assenza per malattia è sufficiente la presentazione da

parte del dipendente della semplice attestazione rilasciata dal medico o dalla struttura, anche privati, che le hanno effettuate, senza alcun ulteriore adempimento o formalità aggiuntive.

Recentemente il legislatore è intervenuto sulla materia modificando, con la richiamata norma del d.l. 101/2013, l'art. 55-septies del D.Lgs. n. 165/2001, prevedendo che «nel caso in cui l'assenza per malattia abbia luogo per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici il permesso è giustificato mediante la presentazione di attestazione, anche in ordine all'orario, rilasciata dal medico o dalla struttura, anche privati, che hanno svolto la visita o la prestazione o trasmessa da questi ultimi mediante posta elettronica». Dalla formulazione testuale di queste modifiche si è in qualche caso ritenuto - impropriamente - che discendesse un obbligo per il lavoratore di utilizzare i permessi brevi, essendogli negata la possibilità di assentarsi per malattia.

Tuttavia, quest'ultima modifica che ha inserito il concetto di "permesso" e di "giustificazione dell'orario", a nostro avviso, non ha snaturato l'istituto dell'assenza per malattia per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici.

Si consideri infatti che l'art. 55-septies è rubricato "controlli sulle assenze" ed è lo stesso articolo, nella sua prima parte,

a definire ancora quella per le visite mediche un'assenza per malattia, che pertanto come tale va considerata e disciplinata.

E' necessario, quindi, fare una distinzione tra l'assenza per visita specialistica da imputare a malattia e il permesso breve di cui all'art. 16 del CCNL/2007 del Comparto scuola, che non prevede specificamente un uso dei permessi per "visite specialistiche".

Pertanto la normativa cui i dirigenti devono far riferimento non può che essere quella richiamata in precedenza, e cioè quella che regola l'assenza per malattia, disciplinata dall'art. 71 del D.L. 112/2008 e le istruzioni dettate dalla Circolare applicativa del Dipartimento della funzione pubblica n. 8/2008. A nostro avviso, infatti, la ratio della modifica apportata dal D.L. 101/2013 è quella di consentire, a vantaggio dell'Amministrazione, una diminuzione della durata dell'assenza per il tempo strettamente necessario, mentre per il lavoratore quella di continuare a garantire la facoltà di scegliere liberamente tra l'assenza per malattia di un giorno (con decurtazione della retribuzione accessoria nonché il computo ai fini del periodo di comporto) o il permesso retribuito con obbligo di recupero (ai sensi dell'art. 16 del CCNL). Una scelta che spetta esclusivamente all'interessato e di cui il Dirigente scolastico si limiterà a prendere atto.

[da **DIRIGENTINEWS** - n. 7
CISL Scuola - Ufficio Legislativo /
Fabrizia De Cuia]



IO LAVORO A SCUOLA.
ESPERO LAVORA AL MIO FUTURO



Calendario delle operazioni per il rinnovo dell'Assemblea del Delegati 28 - 29 - 30 APRILE 2014

28/1/2014 - Pubblicazione albo CEN elenco iscritti aventi diritto elettorato attivo e passivo

18 e 19/3/2014 - Presentazione liste elettorali (ore 10-13)

19/3/2014 - Deposito e pubblicazione albo CEN elenco aventi diritto elettorato attivo e passivo

26/3/2014 - Termine ultimo presentazione ricorsi vs elenco aventi diritto elettorato attivo e passivo

29/3/2014 - Termine ultimo aggiornamento elenco aventi diritto elettorato attivo

8/4/2014 - Deposito e pubblicazione albo CEN elenco ag-



giornato aventi diritto elettorato attivo

15/4/2014 - Termine ultimo presentazione ricorsi vs elenco aggiornato aventi diritto elettorato attivo

28-29-30/4/2014 - VOTAZIONI (ORE 8-22)

2/5/2014 - Scrutinio - Proclamazione eletti - Pubblicazione eletti albo CEN - Trasmissione al Fondo elenco eletti

7/5/2014 - Trasmissione al Presidente CdA Fondo verbale e documentazione relativa al procedimento elettorale

12/5/2014 - Termine ultimo presentazione ricorsi al CdA vs proclamazione risultati

22/5/2014 - Termine ultimo esame da parte CdA verbali per verifica coerenza e congruenza dati elettorali

1/6/2014 - Scadenza poteri CEN

11/6/2014 - Termine ultimo definizione ricorsi da parte CdA

www.cislscuolapuglia.it

SCUOLANEWS
CISL SCUOLA PUGLIA

Pubblicazione periodica della Cisl Scuola Puglia a diffusione interna per gli iscritti e il personale della Scuola, con valore esclusivo di notiziario informativo

CISL SCUOLA PUGLIA
Comunicazione e Stampa

www.cislscuolapuglia.it
redazione@cislscuolapuglia.it

Anno II • N. 3
1 MARZO 2014

un consiglio, un parere: Cisl Scuola Puglia per te

DIREZIONE REGIONALE

Tel. 080 5423864
Fax 080 5571210
cislscuola.reg.puglia@cisl.it

SEZIONI TERRITORIALI

BARI

d.maiorano@cisl.it
Tel. 080 5542476
Fax: 080 5542959
demadia@inwind.it
domenica.caradonna@libero.it
chiaralag@tiscali.it
cislscuola_bari@cisl.it

FOGGIA

f.basile@cisl.it
Mob. 3489160029
rosano.carmelo@hotmail.it
Mob. 3284692508

maria.ditaranto@cisl.it
Tel.: 0881 720299 - 0881 773539
Fax: 0881 720804
cislscuola_foggia@cisl.it

LECCE

Mob. 3381832823
g.guido@cisl.it
Tel.: 0832 453968
Fax: 0832 314699
Tel. / Fax: 0832 314423
cislscuola_lecce@cisl.it
cislscuolalecce@gmail.com

TARANTO BRINDISI

Tel.: 099 4590534
Fax: 099 4590536
Tel.: 0831587530
Mob.: 3281529664
cislscuola.taranto.brindisi@cisl.it